



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensIVO "MELISSA BASSI"
ex "VIA DELL'ARCHEOLOGIA"
C.F. 96094710587 - Cod. mecc. RMIC82700X - ✉ rmic82700x@pec.istruzione.it -
rmic82700x@istruzione.it
Via Dell'Archeologia,137 00133 ROMA - ☎ 062009082 fax 0620686434

REGOLAMENTO GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le disposizioni dell'istituto in materia di visite guidate e viaggi d'istruzione si ispirano alla normativa vigente.

Criteria generali

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali e attività sportive in orario e in giorni di lezione quale effettiva integrazione dell'attività didattica, in quanto parte della programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico o del ciclo di studi. Le suddette iniziative, quindi, devono essere funzionali alle finalità formative peculiari del curriculum di studi. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante delle programmazioni didattiche e costituiscono vere e proprie occasioni di studio e di esercitazioni scolastiche, quindi sono indirizzate, sin dalla loro progettazione, a tutti gli studenti della classe. Di conseguenza si ritiene necessario evitare la predisposizione di progetti che richiedano quote di entità tali da determinare situazioni discriminatorie. E' opportuna anche la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare delle visite, fornisca appropriate informazioni nel corso di esse, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF, pertanto vengono proposti solo ed esclusivamente dal/dai Docenti coinvolti, se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione e dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione.

Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinati da un'apposita commissione.

La tipologia sarà costituita prevalentemente da:

a) Viaggi di integrazione culturale (conoscenza degli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici; partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi; iniziative

di gemellaggio tra scuole; ecc.);

b) Viaggi connessi ad attività sportive (attività sportive propriamente dette, escursioni, ecc.);

c) Visite guidate (complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storicoartistico, parchi naturali, attività di Orientamento e Continuità, ecc);

d) campi scuola;

e) partecipazione a laboratori didattici.

Destinatari e destinazioni I destinatari delle iniziative sono gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo. Nell'individuare le mete dei viaggi si dovrà tener conto, per quanto riguarda le distanze e i tempi di percorrenza, dell'età degli alunni. La valutazione dell'opportunità di raggiungere e visitare luoghi anche lontani verrà fatta dagli insegnanti della sezione o classe interessata.

Poiché le visite di istruzione rientrano nella normale attività didattica, la partecipazione ad esse è obbligatoria, salvo che per gravi e comprovati motivi. E' obbligatorio acquisire il consenso scritto, da parte di chi esercita la potestà genitoriale che sarà richiesto di volta in volta all'Istituto. Docenti e studenti devono godere della copertura assicurativa obbligatoria dell'Istituto. Agli eventuali alunni non partecipanti per causa di forza maggiore, deve essere assicurata la permanenza a scuola con specifica attività didattica inserendoli in classi parallele.

Il numero minimo previsto degli alunni è così stabilito:

- per le uscite di un giorno (scuola primaria e secondaria di primo grado): metà della classe più uno;

- per i viaggi e le uscite didattiche da due a tre giorni: almeno i due terzi della classe;

- per la scuola dell'infanzia che organizza uscite riguardanti tutto il plesso: almeno tre quarti del numero complessivo di alunni.

Per quanto concerne il comportamento degli alunni durante le uscite si fa riferimento alle norme contenute all'interno del Regolamento d'Istituto.

I docenti accompagnatori sono gli stessi della sezione o della classe, tuttavia in casi eccezionali, il Dirigente Scolastico autorizzerà la partecipazione di altri docenti/AEC in servizio. Il rapporto docente accompagnatore/alunni, stabilito dalle disposizioni vigenti. Durante le visite/viaggi gli accompagnatori saranno responsabili secondo le norme previste.

Sarà cura degli insegnanti organizzatori valutare sia la durata dei viaggi sia il periodo della loro realizzazione (ivi comprese le prime o le ultime settimane di lezione). Tuttavia si raccomanda di tenere presente l'accumulo di impegni didattici e di attività parascolastiche e sportive in alcuni periodi dell'anno scolastico.

I viaggi potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione, salvo deroghe del Consiglio di Istituto.

Ogni C.d.C. dovrà inserire i viaggi proposti nella programmazione annuale delle discipline coinvolte, pertanto le proposte di viaggio dovranno di norma essere presentate all'inizio dell'anno scolastico. Eventuali proposte successive dovranno essere motivate e comunque pervenire alla Commissione viaggi che provvederà a raccogliere i necessari preventivi, con un congruo anticipo sulla data di partenza.

Non sono ammesse gestioni autonome da parte dei Docenti.

La realizzazione del viaggio sarà affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio e di comprovata professionalità rientranti nell'Albo fornitori ufficiali.

Si raccomanda la progettazione dei viaggi per aggregazione di classi al fine di contenere la spesa dei singoli partecipanti.

Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio e devono essere in possesso di recapiti telefonici ai quali fare riferimento per ogni necessità.

Gli Studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste come di seguito riportate in questo regolamento.

Responsabilità della Famiglia:

La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.

La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi.

La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc. ecc.) Al ritorno dall'uscita didattica e/o viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili. I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio: nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle Uscite Didattiche per il resto dell'Anno Scolastico, blocco di tutte le Uscite Didattiche dell'intera classe per il resto dell'Anno Scolastico, divieto di partecipazione di singoli studenti al Viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo, blocco di tutte le Uscite Didattiche ed il Viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'anno scolastico successivo. Altro, a seconda della gravità della violazione.

Protocollo uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Il docente che intende organizzare un'uscita didattica o una visita guidata dovrà:

- comunicare al coordinatore di classe oppure a tutto il team docente e al referente di plesso e collaboratori del D.S. l'iniziativa specificata;
- i giorni presunti e i luoghi dell'iniziativa esterna almeno tre settimane prima (per i viaggi o le iniziative superiori al singolo giorno che prevedono pernottamento e sistemazione alberghiera la comunicazione dovrà avvenire quattro mesi prima), le classi coinvolte con il numero degli alunni previsto, il nominativo dei docenti accompagnatori, le modalità di trasporto prescelte, eventuale presenza di personale AEC coinvolto specificando nome e cooperativa di riferimento;
- Compilare debitamente i moduli della richiesta di uscita e della dichiarazione di responsabilità;
- Curare la distribuzione e la successiva raccolta dei moduli di autorizzazione da parte della famiglia;
- Supportare il genitore rappresentante di classe nelle operazioni raccolta delle quote e pagamento tramite bonifico e/o bollettino postale, laddove sarà prevista tale operazione;
- Consegnare IMPROROGABILMENTE dieci giorni prima della data prevista in segreteria didattica l'elenco degli alunni partecipanti e dei docenti accompagnatori, nonché del personale AEC, corredato da eventuali note a margine circa eventuali problematiche da segnalare necessariamente prima dell'uscita (alunni necessitanti di farmaci, cibi particolari da portare per esigenze di salute, alunni assenti, ecc.) e la modulistica debitamente compilata.

Il presente regolamento viene integrato con l'aggiornamento delle "Procedure di Sicurezza per le gite scolastiche":

- Riferimento Prot. 1604 del 13/03/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra SCAMARDELLA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993